

Vibo Valentia, 28 Novembre 2013

COMUNICATO STAMPA

SI INSEDDIA ALLA CAMERA DI COMMERCIO LA COMMISSIONE CONTRATTI TIPO E CLAUSOLE VESSATORIE. CONTROLLO DEI CONTRATTI STANDARD PER L'EQUILIBRIO DEL MERCATO E LA TUTELA DEI CONSUMATORI

Si è insediata questo pomeriggio alla Camera di Commercio di Vibo Valentia la Commissione contratti tipo e clausole vessatorie, che in gestione associata con la Camera di Commercio di Crotone, è stata istituita, nell'ambito del Servizio di Regolazione del Mercato, a tutela dei consumatori e di quanti operano correttamente nel sistema economico e produttivo. Compito della Commissione è infatti quello di monitorare e controllare la sussistenza di correttezza, trasparenza ed equità nelle clausole che regolano i rapporti consumatori/impresе relativamente alla fornitura di beni e servizi, e, dunque, di intervenire laddove si rilevi per il consumatore un significativo squilibrio degli obblighi derivanti dal contratto, ma anche di predisporre contratti tipo più bilanciati e funzionali ad evitare, o quantomeno ridurre, l'insorgere di contenzioso tra le parti. Nell'ambito delle sue funzioni la Commissione esprime pareri in materia di vessatorietà ed iniquità delle clausole inserite nei contratti avente carattere preventivo e strumentale rispetto al controllo giudiziale che l'Ente camerale può richiedere con l'esperimento dell'azione inibitoria di cui all'art. 37 del D.Lgs. 6 settembre 2005 n. 206 (Codice del consumo); -fornisce alle Camere di Commercio pareri tecnico-giuridici in tema di vessatorietà su questioni di interesse generale; -individua, anche in collaborazione con le associazioni di categoria, enti pubblici ed associazioni dei consumatori i settori nei quali è necessario intervenire; -predisporre contratti-tipo; -propone alla Giunta camerale: a) l'esperimento dell' azione inibitoria; b) l'esercizio dell'azione civile nei procedimenti penali in ordine ai delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio; c. l'esercizio dell'azione giudiziale per la repressione della concorrenza sleale ai sensi dell'art. 2601 c.c.. Il procedimento di verifica della vessatorietà delle clausole contrattuali inizia d'ufficio o a seguito di segnalazioni provenienti da soggetti interessati ed è volto, in contraddittorio con l'impresa predisponente, alla riformulazione di un testo più equo. Presieduta dal Presidente della Camera di Commercio di Vibo Valentia Michele Lico la Commissione contratti tipo e clausole vessatorie è composta dai Vicesegretari delle Camere di Commercio di Vibo e Crotone, rispettivamente Luigia Caglioti e Sabrina Carvelli, dai rispettivi responsabili Servizio Regolazione del Mercato Ornella Ortona e Francesco Cortese, dal Direttore Istituto Mediazione e Arbitrato e Diritto Commerciale ISDACI, Paola Thiella, da Beatrice Romano- Notaio, Angelina Maria –Avvocato; Antonia Fiamingo –Commercialista e da Luciano Prestia -Associazione Consumatori.

“Le diverse attribuzioni delle Camere di Commercio – dice il Presidente Lico- comprendono oggi anche quella di tutelare i soggetti più deboli del mercato, stimolando al contempo la competitività del sistema economico. Una previsione che trova compimento nell'ampliamento delle funzioni, rispetto ai compiti tradizionali, previsto nella legge n. 580 del 1993 di Riordino delle Camere di Commercio, oggi d.lgs 23/2010. E se la predisposizione e la promozione di contratti tipo e il controllo delle clausole inique, rientrano in una funzione di tutela preventiva, volta a evitare l'insorgere delle liti, anche importante è quella di natura paragiurisdizionale, svolta attraverso le commissioni arbitrali e conciliative, per la risoluzione di controversie tra imprese e consumatori. Servizi che l'Ente Camerale assicura con rigore e professionalità per uno sviluppo di un mercato equilibrato, equo e trasparente”.

Rosanna De Lorenzo

-Comunicazione Istituzionale e Relazioni Esterne-